

Ù Arte opening

**Mercoledì 25 marzo 2015
ore 18.00**

Salvatore Marsillo

“Arcipelago delle differenze”

**A cura di Tiziana De Tora
Artstudio'93**

25 marzo – 8 aprile

*Mercoledì 25 marzo, alle ore 18.00, le sale di Casa di U, in Via Carelli 19, ospiteranno, per la prima volta a Napoli, nell'ambito del progetto **Ù Arte**, la mostra dell'artista romano **Salvatore Marsillo**, dal titolo “Arcipelago delle differenze”*

Una delle opere in esposizione a Napoli è stata selezionata per partecipare a Romart, la prima Biennale internazionale di arte e cultura di Roma, che si terrà negli spazi della Fiera dal 15 al 18 maggio 2015

In esclusiva per **Ù Arte**, lo spazio espositivo di Casa di U, *Salvatore Marsillo*, giovane, ma già affermato artista romano, si presenta per la prima volta al pubblico partenopeo, con il progetto “Arcipelago delle differenze”, che racchiude quasi venti opere pittoriche, prevalentemente inedite, dalla natura fortemente materica e di grande impatto visivo.

Reduce dalla partecipazione alla **Triennale di Roma 2014**, organizzata dal **Prof. Daniele Radini Tedeschi**, tenutasi presso il **Chiostro del Bramante**, alla presenza del critico **Philippe Daverio**, Marsillo in questa personale fa emergere gli strati più profondi dell'anima, attraverso un percorso interiore che parte dalla materia grezza per affinarsi sempre di più al passaggio verso la superficie. Un viaggio quasi catartico verso una realtà che, inizialmente respingiamo, confusi dai condizionamenti della società che ci vorrebbe schiavi e omologati ad un unico pensiero.

Marsillo evidenzia questa pulsione magmatica, che si trasforma nel percorso, per arrivare ad una metamorfosi in cui si intravede finalmente quell'*arcipelago delle differenze*: un mare indistinto ed in movimento, sul quale galleggiano *isole* che sono le nostre anime in divenire.

Le sue opere spingono lo spettatore a viaggiare, con la mente e con lo sguardo, dentro se stesso, attraverso delle estrusioni materiche e cromatiche, intervallate da segni arcaici, graffi, incisioni ed elementi geometrici, quasi a voler ritornare all'origine dell'*essere* umano, per ritrovare quella purezza perduta e quel rispetto per le distanze, geografiche e mentali, che sono alla base della convivenza.

In occasione della collaborazione tra il regista **David Lynch** e il gruppo musicale dei **Duran Duran**, una sua opera fotografica è stata scelta per fare da sfondo al palco durante il concerto evento organizzato da *American Express* nell'ambito del progetto *Unstaged*; il concerto si è tenuto il 23 marzo 2011 presso il **Mayan Theatre di Los Angeles** e **David Lynch ne ha curato l'Art Concept e la regia**. La stessa foto è stata usata dalla band inglese durante tutta la *tournee*

mondiale del 2012.

Spiega l'artista:

“Attraverso gli "Arcipelaghi delle differenze" intendo comunicare la necessità di prendere coscienza delle diversità che intercorrono tra le varie realtà del nostro tempo, a livello personale (del singolo uomo) e a livello sociale.

Queste opere esprimono l'esigenza di accettare consapevolmente le alterità che ci circondano, senza cercare una “reductio ad unum” che non ci potrà mai essere; rappresentano quindi un invito alla tolleranza, a riconoscere negli altri le infinite possibilità di essere e di esistere che costituiscono quella polarità opposta indispensabile ai fini della nostra stessa crescita ed evoluzione.

Sta poi alla volontà e alla sensibilità di ognuno di gettare ponti tra un'isola e l'altra, per cercare un dialogo, una qualunque forma di comunicazione, un confronto.

L'arte, che non conosce nazionalità, lingua, religione o credo politico ma si basa solo sull'alfabeto delle emozioni, è lo strumento per eccellenza che può avvicinare isole lontanissime tra loro”.

La mostra sarà visitabile fino all'8 aprile.

Biografia

Salvatore Marsillo è un pittore romano che dalla Capitale stessa ha tratto l'ispirazione per il proprio percorso artistico; sono soprattutto i pittori della Scuola di Piazza del Popolo (Mario Schifano, Tano Festa e Franco Angeli) e, in un secondo momento, gli artisti della "Transavanguardia", il movimento teorizzato dall'inizio del anni Ottanta dal critico Achille Bonito Oliva, a indirizzarne le scelte e l'estetica.

Sin dalla prime opere, partendo dallo sperimentalismo tipico di quelle tendenze, Salvatore si avvale dei materiali più eterogenei per esteriorizzare la propria personale visione, non trascurando i mezzi espressivi più tradizionali.

Attraverso i suoi quadri, in cui gli accordi cromatici si fondono con la materia viva, grezza e palpitante, vuole portare a galla i flussi dell'anima che agiscono in simbiosi con i meccanismi della mente sensibile ma in contrasto con le esigenze della ragione. Da queste dinamiche, che sono veri e propri "equilibrismi senza rete", nasce una serie di creazioni in cui è facile leggere il fermento creativo che le ha originate e la ricerca di un bilanciamento tra tutte le istanze esistenziali coinvolte.

Cinema e fotografia

Attratto e avvinto da tutto ciò che è immagine, coltiva con sistematica e pervicace costanza la passione per il cinema che si concretizza con la partecipazione a cineforum e dibattiti on-line. Fotografo per passione, considera lo scatto un punto di partenza per restituire all'immagine, attraverso elaborazioni di post-produzione reiterate e stratificate, le innumerevoli potenzialità non espresse dalla realtà ma vivide nella propria immaginazione. Ha partecipato a diversi concorsi nazionali, tra cui il prestigioso Premio Arte Laguna, e internazionali; in occasione della collaborazione tra il regista **David Lynch** e il gruppo musicale dei

Duran Duran, una sua opera fotografica è stata scelta per fare da sfondo al palco durante il concerto evento organizzato da American Express nell'ambito del progetto Unstaged; il concerto si è tenuto il 23 marzo 2011 presso il **Mayan Theatre di Los Angeles** e David Lynch ne ha curato l'Art Concept e la regia. La stessa foto è stata usata dalla band inglese durante tutta la tournée mondiale del 2012.

Mostre ed eventi

Dal 17 al 23 Maggio Salvatore Marsillo ha tenuto una personale presso la **Galleria d'Arte Consorti**, una delle gallerie storiche di **Via Margutta** che espone opere dei principali maestri del Novecento. La mostra è stata curata dalla Prof. Paola Consorti che ha seguito personalmente l'elaborazione e lo sviluppo delle opere in esposizione. Paola Consorti, laureata in Storia dell'Arte e autrice di diversi testi critici, è l'ideatrice del progetto Emergenze Arte, un'iniziativa a supporto di molti artisti emergenti.

Dal 21 al 3 Dicembre ha partecipato alla **Triennale di Roma 2014** organizzata dal **Prof. Daniele Radini Tedeschi**, storico dell'arte, critico e autore di pubblicazioni su Caravaggio e Giovanni Antonio Bazzi.

All'inaugurazione dell'evento, che si è tenuto presso il **Chiostro del Bramante**, nella Sala delle Capriate, è intervenuto anche il noto critico **Philippe Daverio** e la commissione di critici, galleristi, giornalisti e docenti universitari che ha selezionato gli artisti partecipanti.

La passione per il vino

Salvatore combina infine l'attività artistica con la critica enologica. Scrive per la rivista Bibenda, leader nelle pubblicazioni del settore, per la Guida Annuale ai migliori vini italiani e per la rivista settimanale on-line Bibenda7. Convinto che il "Fare Vino" e "Fare Arte" siano due facce della stessa medaglia, entrambi espressioni di pulsioni primordiali che tendono e, in casi eccezionali, arrivano al Sublime, Salvatore ha recensito vini prodotti da aziende di proprietà di pittori come Sandro Chia (Castello Romitorio, vini da "incorniciare"), che nel vino hanno trasfuso la propria creatività, oppure le cui etichette sono state realizzate da artisti come Gino De Dominicis (Cupinero, il Merlot con un gran "naso").